

Proposta dello Spettacolo Teatrale sul tema della Legalità per le Scuole **“Il Silenzio è... MAFIA: da Impastato a Manca”**

Gent.ma/o Dirigente Scolastico,

La informiamo, sperando di farLe cosa utile, che questa Agenzia **produrrà e metterà in scena a livello Nazionale per l'Anno scolastico 2018/2019, il suddetto Spettacolo Teatrale con la regia di Ivan Alabrese** di cui segue la scheda tecnica:

Lo spettacolo dipinge alcuni personaggi famosi o di nicchia, che hanno pagato con la vita l'essersi schierati a favore della **legalità**, che hanno creduto nei veri valori e nella possibilità di cambiare la nostra società spesso corrotta e sopraffatta dalla mala-vita.

Il dramma è un messaggio di speranza che non cade mai nel mieloso o nel qualunquista, ma punta dritto al nocciolo delle questioni di mafia trattate (alcune risolte, altre con indagini ancora in corso).

Partendo dalla storia di **Peppino Impastato** che ha visto dopo 30 anni condannare Tano Badalamenti come il “mandante” dell'efferato omicidio spacciato inizialmente per suicidio, si alterneranno sulla scena alcuni personaggi diventati tristemente famosi perché le loro vite e soprattutto le loro morti sono state scandagliate in lungo ed in largo da inquirenti e magistrati spesso senza trovarne i colpevoli, come ad esempio i giornalisti **Ilaria Alpi, Mauro Rostagno, Beppe Alfano**.

Si parlerà di **sangue, silenzio ed omertà**. La vicenda si snoderà lungo un filo rosso che accomuna i protagonisti: l'amore per la verità e la **lotta alla mafia**, dispensatrice di morte ed inganni.

Attorno a questi omicidi per anni qualcuno ha tentato di far emergere una verità altra, nonostante l'impegno di alcuni magistrati, come **Falcone o Borsellino**, sempre troppo pochi rispetto ai colleghi che sembrano voler remare contro l'affermazione di Verità e Giustizia nel nostro Paese.

Una pièce teatrale che cerca di fare luce su casi clamorosi degli ultimi decenni e si ricollega a vicende intricate ed incredibili, piene di colpi di scena e d'omissioni investigative, di chiamate misteriosamente sparite dai tabulati telefonici e di strani silenzi.

Ma è anche la storia di un dolore immenso: quello dei familiari che ancora oggi reclamano verità e giustizia.

Il silenzio è mafia è infatti anche un importante evento che veicola, tra gli altri, nel finale, il messaggio disperato di una madre che da dodici anni a questa parte sta tentando di far riaprire il processo contro gli assassini di suo figlio. Si tratta di Angela Gentile, madre del giovane medico **Attilio Manca**, ucciso alcuni anni fa dopo aver operato chirurgicamente alla prostata il **boss Bernardo Provenzano**. Grazie a quell'operazione Provenzano ebbe salva la vita, ma, forse perché consapevole di essere stato riconosciuto dal medico, decise di togliere la vita al proprio "salvatore": per questo motivo secondo il regista è un'immagine davvero "Cristica" quella di Attilio Manca! Le indagini sulla sua morte portarono tuttavia quasi subito ad ipotizzare un suicidio, lasciando a bocca aperta un'opinione pubblica tutt'ora comunque poco informata sull'accaduto...

Nella performance si tessono assieme in un intreccio quasi naturale le vite di tutti i personaggi che come il Manca subirono la ritorsione della mafia semplicemente per aver fatto il proprio dovere.

In tutti il dolore è infatti sempre lo stesso, sia che si tratti di Felicia, madre di Peppino Impastato, sia che si tratti della madre di Attilio Manca, Angela Gentile o della vedova Schifani, moglie di un agente della scorta di Falcone... ma anche le modalità di depistaggio da parte di Istituzioni colluse con la mafia sono sempre le stesse.

“Il silenzio è mafia...da Impastato a Manca”, rappresenta per le scuole (e non solo) più che uno spettacolo un'occasione, <<perché è una vera e propria lezione di educazione civica applicata i cui docenti sono per un'ora gli attori e il regista>>: è stata questa la definizione coniata da un assessore all'Istruzione toscano durante un'intervista televisiva, rilasciata dopo aver assistito allo spettacolo. Il dramma, già in tournée per le scuole d'Italia da circa un anno, è stato infatti costruito dal regista Alabrese, pensando esplicitamente all'impatto che avrebbe avuto sui ragazzi di scuola secondaria di primo e secondo grado. Le tecniche utilizzate sono frutto di anni di sperimentazione e ricerca spesi dal drammaturgo a contatto con l'ambiente scolastico: sono quindi originali, uniche nel loro genere e scenicamente innovative. In particolare la pièce è stata realizzata con l'ausilio d'una modalità originale nata dalla fusione di quasi tutte le tecniche che attraversano la storia del teatro, come il teatro danza, la recitazione pura del teatro d'attore, la commedia dell'arte in chiave grottesca e altre ancora. Inoltre si fa largo uso del “contrappunto musicale”, mutuato dal cinema neorealista delle origini, che è la tecnica usata per sottolineare in modo opportuno, musicalmente, ogni momento della narrazione drammatica: questo stimola nello spettatore una maggiore partecipazione emotiva all'azione scenica. La sottolineatura musicale costituisce infine quell'ingrediente aggiunto che innesca nel pubblico la sensazione di trovarsi al cospetto di un film 3 d, con l'unica differenza che tutto appare ancora più nitido e realistico perché le immagini visionate sono dal vivo.

Un'altra particolarità del dramma è la collocazione degli avvenimenti “*nell'hic et nunc*”, cioè nel momento storico presente, per tentare d'immaginare e comprendere come si sarebbero mossi oggi alcuni dei personaggi protagonisti come Peppino Impastato. Questa tecnica, detta “traslazione temporale”, è anche un pretesto per introdurre alcuni gravi fatti di cronaca che si stanno verificando in questi ultimi mesi.

Nel corso dello spettacolo la tensione è mantenuta quasi sempre alta, con l'aggiunta di opportune repentine variazioni del tono narrativo, così da poter trasportare lo spettatore lungo l'intero svolgersi del racconto senza che cali mai il suo livello d'attenzione, costruito su misura, sia per i ragazzi delle scuole sia per il pubblico adulto, e per chi non abbia mai amato il teatro così com'è.

Seguirà alla *performance* **un incontro con il regista e con gli attori** per dibattere sulle questioni trattate e sulle curiosità suscitate.

Lo Spettacolo teatrale ha una durata di circa 60 minuti, sarà messo in scena per gli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, dal mese di Ottobre al mese di Maggio, presso teatri, auditorium, aule magne degli istituti scolastici che avranno aderito. Il costo del biglietto è di € 10,00 (omaggio ai docenti accompagnatori e agli alunni con disagi), si potrà usufruire di riduzione sul costo del biglietto in base alle adesioni e nel caso in cui la compagnia non dovesse avere spese di affitto di un teatro. Vi informiamo, inoltre, che nella stessa mattina lo spettacolo teatrale potrà essere messo in scena in più repliche.

Affinché ciò possa realizzarsi è **prioritaria la Sua collaborazione** informando i **Docenti** del Suo Istituto del nostro progetto e compilando la scheda di interesse a partecipare allegata.

Certi di un Suo gradito riscontro e sicuri di un Suo solerte interessamento, cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

Trapani lì, 31/08/2018

SOUND POWER Service

Antonio Colomba



COGNOME
NOME
DOCENTE DI
CITTA' REGIONE
N. DI CELLULARE
INDIRIZZO E- MAIL

ESPRIME INTERESSE DI PARTECIPARE

ALLO SPETTACOLO TEATRALE **“IL SILENZIO E’... MAFIA: DA IMPASTATO A MANCA”** PRODOTTO DALL'AGENZIA SOUND POWER E CHE SARA' RAPPRESENTATO NEI TEATRI, AUDITORIUM, AULE MAGNE DELLE SCUOLE CHE AVRANNO ADERITO

CON CLASSI PARTECIPANTI N°

E ALUNNI N° (se possibile fornire un numero indicativo)

DELL'ISTITUTO

DELLA CITTA' DI

VIA N°

C.A.P. REGIONE

TEL. FAX

INDIRIZZO E-MAIL:

La seguente scheda va compilata e inviata via E-mail all'indirizzo

info@soundpower.it o via fax al n. 0923.1876250

Per informazioni

Segreteria: Giusy Scaduto Cell.: 347.1460634 - Uff.: 0923.973415

Per informazioni dettagliate sullo spettacolo teatrale

Autore e Regista: Ivan Alabrese Cell.: 320.0704244

**LA PRODUZIONE AVRA' CURA DI CONTATTARVI PER FORNIRE
ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA POSSIBILE PRENOTAZIONE DELLO
SPETTACOLO, DELLE DATE E DEI TEATRI.**

Autorizzazione concessa al trattamento dei dati personali contenuti nel seguente modulo in base art.13 del D.Lgs. 196/2003.

Data.....

Firma